J-89-Z JUMBO INSECT PITTURA ANTIZANZARA

Revisione n. 1

Data revisione 15/05/2019

Stampata il 19/06/2019

Pagina n. 1/12

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: J-89-Z

Denominazione JUMBO INSECT PITTURA ANTI ZANZARA

Nome chimico e sinonimi POLIMERI VINILICI

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo PITTURA MURALE ANTIMUFFA REPELLENTE, AD USO PROFESSIONALE

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale MONZO PAINT – JUMBO PAINT

PRODUZIONE VIA NOBEL 4/B

Scheda di Dati di Sicurezza

SEDE:

Indirizzo VIA ITALIA 85/87/89
Località e Stato 84047 CAPACCIO (SA)

ITALIA

tel. 0828725507

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza <u>posta@jumbopaint.it</u>

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a 0828725507

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

categoria 3

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: -

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

Revisione n. 1

Data revisione 15/05/2019

Stampata il 19/06/2019

Pagina n. 2/12

J-89-Z JUMBO INSECT PITTURA ANTIZANZARA

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH208 Contiend

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

Classificazione 1272/2008

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P273 Non disperdere nell`ambiente.

2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Conc. %.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Identificazione.

Contiene:

identificatione.	OO11C. 70.	(CLP).
GLICOL ETILENICO		` ,
CAS. 107-21-1	1 - 1,5	Acute Tox. 4 H302
CE. 203-473-3		
INDEX. 603-027-00-1		
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)		
CAS. 55965-84-9	0,5 - 0,6	Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, Skin Corr. 1C H314, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410, EUH208
CE		,
INDEX. 613-167-00-5		
AMMONIACA		
CAS. 1336-21-6	0,1 - 0,15	Skin Corr. 1B H314, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Nota B
CE. 215-647-6		11.00 m 1,110ta 2
INDEX. 007-001-01-2		
2-BUTOSSIETANOLO		
CAS. 111-76-2	0,05 - 0,1	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE. 203-905-0		
INDEX. 603-014-00-0		

J-89-Z JUMBO INSECT PITTURA ANTIZANZARA

Revisione n. 1

Data revisione 15/05/2019

Stampata il 19/06/2019

Pagina n. 3/12

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrapressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

J-89-Z JUMBO INSECT PITTURA ANTIZANZARA

Revisione n. 1

Data revisione 15/05/2019

Stampata il 19/06/2019

Pagina n. 4/12

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Revisione n. 1

Data revisione 15/05/2019

Stampata il 19/06/2019

Pagina n. 5/12

J-89-Z JUMBO INSECT PITTURA ANTIZANZARA

Riferimenti Normativi:

ITA Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

EU OEL EU Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE;

Direttiva 2000/39/CE.

TLV-ACGIH ACGIH 2014

CI	ICOL	. ETIL	ENII	2
GL	IUUL	. C I IL	.CINI	CU

GLICOL L'ILLINICO						
Valore limite di soglia	Stato	TWA/8h		STEL/15min	STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	ITA	52	20	104	40	PELLE.
OEL	EU	52	20	104	40	PELLE.
TLV-ACGIH				100 (C)		

AMMONIACA

AIIIIIONIAGA						
Valore limite di soglia.	•					
Tipo Stato TWA/8h		STEL/15min		nin		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		17	25	24	35	

2-BUTOSSIETANOLO

Valore limite di soglia. Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	ITA	98	20	246	50	PELLE.
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE.
TLV-ACGIH		97	20			

Legenda:

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Revisione n. 1

Data revisione 15/05/2019

Stampata il 19/06/2019

Pagina n. 6/12

J-89-Z JUMBO INSECT PITTURA ANTIZANZARA

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

l residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico liquido denso bianco Colore Odore inodore Soglia olfattiva. N.A. pH. 8,0-8,5 Punto di fusione o di congelamento. > 0 °C. > 100 °C. Punto di ebollizione iniziale. Intervallo di ebollizione. Non disponibile. Punto di infiammabilità. > 60 °C.

Tasso di evaporazione

Infiammabilità di solidi e gas

Limite inferiore infiammabilità.

Limite superiore infiammabilità.

Limite inferiore esplosività.

Limite superiore esplosività.

Non disponibile.

Non disponibile.

Non disponibile.

Non disponibile.

Non disponibile.

Zassa pa

Pensità di vapore.

N A

Densità di vapore N.A.
Densità relativa. 1,5-1,6

Solubilità solubile in acqua

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua N.A.

Temperatura di autoaccensione.
Temperatura di decomposizione.
Viscosità
Proprietà esplosive
Proprietà ossidanti
Non disponibile.
N.A.
DIN 53221
non applicabile
non applicabile

9.2. Altre informazioni.

Residuo Secco. 60,00 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

AMMONIACA: corrode alluminio, ferro, zinco, rame e le loro leghe.

2-BUTOSSIETANOLO: si decompone per effetto del calore.

GLICOL ETILENICO: può assorbire l'umidità atmosferica fino a due volte il proprio peso. Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F. CALCIO CARBONATO: si decompone a temperature superiori a 800°C/1472°F.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

J-89-Z JUMBO INSECT PITTURA ANTIZANZARA

Revisione n. 1

Data revisione 15/05/2019

Stampata il 19/06/2019

Pagina n. 7/12

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

AMMONIACA: rischio di esplosione per contatto con acidi forti e iodio. Può reagire pericolosamente con basi forti. 2-BUTOSSIETANOLO: può reagire pericolosamente con: alluminio, agenti ossidanti. Forma perossidi con aria.

GLICOL ETILENICO: rischio di esplosione per contatto con: acido perclorico. Può reagire pericolosamente con: acido clorosolforico, idrossido di sodio, acido solforico, pentasolfuro di fosforo, ossido di cromo (III), cromil cloruro, perclorato di potassio, dicromato di potassio, perossido di sodio, alluminio. Forma miscele esplosive con aria.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

2-BUTOSSIETANOLO: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere. GLICOL ETILENICO: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili.

AMMONIACA: argento, piombo, zinco e loro sali; acido cloridrico, acido nitrico, oleum, alogeni, acroleina, nitrometano ed acido acrilico. CALCIO CARBONATO: acidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

AMMONIACA: ossidi di azoto. 2-BUTOSSIETANOLO: idrogeno.

GLICOL ETILENICO: idrossiacetaldeide, gliossale, acetaldeide, metano, monossido di carbonio, idrogeno.

CALCIO CARBONATO: ossidi di calcio, ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Il prodotto contiene sostanza/e sensibilizzante/i e pertanto può provocare una reazione allergica.

GLICOL ETILENICO: per ingestione stimola inizialmente il S.N.C.; in seguito subentra una fase di depressione. Si possono avere danni renali, con anuria ed uremia. I sintomi di sovraesposizione sono: vomito, sonnolenza, respiro difficoltoso, convulsioni. La dose letale per l'uomo è di circa 1,4 ml/kg. Le vie di penetrazione sono l'inalazione e l'ingestione.

AMMONIACA LD50 (Orale).350 mg/kg Rat

BIOSSIDO DI TITANIO LD50 (Orale).> 10000 mg/kg Rat

2-BUTOSSIETANOLO LD50 (Orale).615 mg/kg Rat LD50 (Cutanea).405 mg/kg Rabbit LC50 (Inalazione).2,2 mg/l/4h Rat

J-89-Z JUMBO INSECT PITTURA ANTIZANZARA

Revisione n. 1

Data revisione 15/05/2019

Stampata il 19/06/2019

Pagina n. 8/12

GLICOL ETILENICO LD50 (Orale).> 2000 mg/kg Rat LD50 (Cutanea).9530 mg/kg Rabbit

CALCIO CARBONATO LD50 (Orale).6450 mg/kg Rat

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

LD50 (Orale).> 49,6 mg/kg ratto LD50 (Cutanea).> 141 mg/kg coniglio LC50 (Inalazione).> 0,33 mg/l/4h ratto

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità.

AMMONIACA

LC50 - Pesci. 47 mg/l/96h Channa punctata EC50 - Crostacei. 20 mg/l/48h Daphnia magna

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2Hisotiazol-3-one (3:1)

 LC50 - Pesci.
 > 0,19 mg/l/96h

 EC50 - Crostacei.
 > 0,16 mg/l/48h

 EC50 - Alghe / Piante
 > 0,018 mg/l/72h

Acquatiche.

12.2. Persistenza e degradabilità.

AMMONIACA

Biodegradabilità: Dato non Disponibile.

BIOSSIDO DI TITANIO

Solubilità in acqua. < 0,001 mg/l

Biodegradabilità: Dato non Disponibile.

2-BUTOSSIETANOLO

Solubilità in acqua. mg/l 1000 - 10000

Rapidamente Biodegradabile.

GLICOL ETILENICO

Solubilità in acqua. mg/l 1000 - 10000

Rapidamente Biodegradabile.

J-89-Z JUMBO INSECT PITTURA ANTIZANZARA

Revisione n. 1

Data revisione 15/05/2019

Stampata il 19/06/2019

Pagina n. 9/12

CALCIO CARBONATO

Solubilità in acqua. mg/l 0,1 - 100

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

2-BUTOSSIETANOLO

Coefficiente di ripartizione: 0,81

n-ottanolo/acqua.

GLICOL ETILENICO

Coefficiente di ripartizione: -1,36

n-ottanolo/acqua.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

1	4.1.	. N	ume	ro C	NU.

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

Non applicabile.

Revisione n. 1

Data revisione 15/05/2019

Stampata il 19/06/2019

J-89-Z JUMBO INSECT PITTURA ANTIZANZARA Pagina n. 10/12 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto. Non applicabile. 14.4. Gruppo d'imballaggio. Non applicabile. 14.5. Pericoli per l'ambiente. Non applicabile. 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori. Non applicabile. 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC. Informazione non pertinente. SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione. 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela. Categoria Seveso. Nessuna. Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006. Prodotto. Punto. Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH). Nessuna. Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH). Nessuna. Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012: Nessuna.

Revisione n. 1

Data revisione 15/05/2019

Stampata il 19/06/2019

Pagina n. 11/12

J-89-Z JUMBO INSECT PITTURA ANTIZANZARA

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibili.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 3

Acute Tox. 4

Tossicità acuta, categoria 3

Acute Tox. 4

Tossicità acuta, categoria 4

Skin Corr. 1B

Corrosione cutanea, categoria 1B

Skin Corr. 1C

Corrosione cutanea, categoria 1C

Eye Irrit. 2

Irritazione oculare, categoria 2

Skin Irrit. 2

Irritazione cutanea, categoria 2

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

Skin Sens. 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

Aquatic Chronic 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1

Aquatic Chronic 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H301 Tossico se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H331 Tossico se inalato.H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H332 Nocivo se inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH208 Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una

reazione allergica.

Revisione n. 1

Data revisione 15/05/2019

Stampata il 19/06/2019

Pagina n. 12/12

J-89-Z JUMBO INSECT PITTURA ANTIZANZARA

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (l'Atp. CLP)
- 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adequata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.